

INFORMAZIONI PRELIMINARI

ASST _____

Numero di presidi _____

Nome presidio _____

Bacino d'utenza _____

Punto di Pronto Soccorso

DEA I Livello

DEA II Livello

Reparto di Cardiologia

N. posti letto _____

UNITÀ DI CURE INTENSIVE CARDIOLOGICHE

N. posti letto _____

Unità operativa Chirurgia Vascolare

N. posti letto _____

N. sale operatorie dedicate per settimana _____

Unità operativa Cardio Chirurgia

N. posti letto _____

Sala ibrida

Servizio di radiologia interventistica con reperibilità h24

Servizio di Emodinamica

N. posti letto _____

Servizio di Emodinamica h24

Servizio di Cardiologia Riabilitativa

N. posti letto _____

Centro TAO

EDUCAZIONE ALLA SALUTE – PREVENZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

1. L'Azienda ha avviato programmi di informazione sul rischio cardio-cerebrovascolare rivolti alla popolazione?

Sì

No

1.a. Se sì, attraverso quali canali?

Opuscoli informativi

Sito internet/social aziendali

Campagne informative

Collaborazioni con Società Scientifiche

Collaborazioni con Associazioni di pazienti e/o Farmacie

2. I programmi di informazione effettuati:

Sì No

In-formano il cittadino sui corretti stili di vita?

In-formano i cittadini su sintomi sentinella quali

- il dolore toracico?

- la dispnea?

Informano i cittadini rispetto ai corretti comportamenti da adottare nel caso in cui si trovassero di fronte a sintomi sentinella quali dolore toracico e/o dispnea?

3. Sono stati formalizzati a livello aziendale programmi di prevenzione volti ad identificare soggetti ad alto rischio cardio e cerebrovascolare?

Sì No

3.a. Se sì, a quali soggetti si rivolgono?

- Pazienti ipertesi
- Fumatori
- Diabetici
- Dislipidemici
- Trombofilici
- Con storia nota di cardiopatia ischemica
- Con pregressa diagnosi di scompenso cardiaco
- Con ipercolesterolemia resistente alle terapie standard
- Pazienti con età pari o superiore a 65 anni
- Pazienti tra i 40 ed i 65 anni
- Altro _____

4. Questi programmi prevedono il coinvolgimento dei medici di medicina generale?

Sì No

5. L'Azienda ha avviato programmi di formazione rivolti ai medici di medicina generale sulla corretta valutazione del dolore toracico, dei sintomi cardine dell'ischemia cerebrale e arterioso periferica?

Sì No

6. L'Azienda ha avviato programmi di formazione rivolti al proprio personale sanitario dell'emergenza -urgenza sulla corretta valutazione del sintomo di presentazione?

Sì No

7. L'Azienda ha strutturato programmi per effettuare prevenzione, in seguito ad episodi acuti, in un percorso di presa in carico e di integrazione dei servizi tra ospedale e territorio?

Sì No

7.a. Se sì, per quali delle seguenti patologie?

- Cardiopatia ischemica
- Infarto del miocardio
- Ictus/Attacco Ischemico transitorio (TIA)
- Fibrillazione atriale
- Pazienti con episodio di embolia polmonare
- Pazienti con trombosi venosa profonda
- Altro _____

8. L'Azienda ha formalizzato Percorsi Diagnostico Terapeutici (PDTA)/ Percorsi ospedale territorio per le seguenti patologie?

- | | Sì | No |
|---|--------------------------|--------------------------|
| Ipertensione arteriosa | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Scompenso cardiaco | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Infarto miocardio | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Cardiopatia ischemica | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Fibrillazione atriale | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Ictus/Attacco ischemico transitorio (TIA) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Vasculopatie croniche | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Altro _____ | | |

9. L'Azienda ha avviato programmi di aggiornamento rivolti al proprio personale in materia di terapie innovative in ambito cardiovascolare?

Sì No

9.a. Se no, perché?

10. L'Azienda ha avviato programmi di formazione rivolti ai medici di medicina generale sull'accesso alle terapie innovative in ambito cardiovascolare?

Sì No

10.a. Se no, perché?

11. L'Azienda ha strutturato lo svolgimento di momenti di counselling in tema di prevenzione secondaria nei reparti per acuti?

Sì No

12. L'Azienda ha strutturato lo svolgimento di momenti di informazione in tema di accesso alle terapie innovative rivolte ai pazienti che ne hanno indicazione?

Sì No

13. L'Azienda ha avviato programmi di informazione/formazione sui servizi di Cardiologia Riabilitativa?

Sì No

13.a. Se sì,

rivolte al proprio personale sanitario

Sì No

rivolti ai pazienti

rivolti ai MMG

14. Secondo la sua esperienza, quali sono le principali difficoltà di accesso a cure e servizi nel percorso di continuità tra ospedale- territorio/territorio-ospedale?

15. Secondo la sua esperienza quali sono le principali difficoltà di accesso del paziente post evento acuto, se c'è indicazione, ai Centri di Cardiologia Riabilitativa?

16. Vi sono esperienze messe in campo che hanno contribuito a migliorare la continuità delle cure tra ospedale e territorio?

CONTINUITA' DELLE CURE - RIABILITAZIONE

1. L'Azienda ha aderito in qualità di gestore alla L. Reg. 23/15?

Sì

No

1.a. Se sì, vi sono state criticità? (tempi non pandemici)

2. L'Azienda ha formalizzato una procedura per le Dimissioni Protette dei pazienti fragili?

Sì

No

2.a. Se sì, specificare

3. Nell'Azienda sono stati attuati provvedimenti per semplificare le procedure di accesso alle esenzioni per patologia?

Sì

No

4. Nell'Azienda sono stati attuati provvedimenti per semplificare le modalità di approvvigionamento dei farmaci per il paziente dimesso con Piano Terapeutico comprendente farmaci sottoposti a registro di monitoraggio?

Sì

No

5. Alla dimissione del paziente a domicilio viene già fissata la data della prima visita di controllo?

Sì

No

5.a. Se Sì, a quanti mesi dalla dimissione?

3 mesi

6 mesi

Più di 6 mesi

5.b. Se sì, comprende:

Visita di controllo

ECG

6. Per la prima visita di controllo sono richiesti anche esami del sangue?

Sì No

6.a Se sì, comprendono:

colesterolo

emocromo

creatinina

sodio/potassio

funzionalità epatica

altro _____

7. Per la continuità assistenziale sono in atto programmi di e-HEALTH e m-HEALTH?

Sì No

7.a. Se sì, specificare

8. Sono state formalizzate modalità di interazione/comunicazione tra le varie figure coinvolte (MMG, specialista, cardiologo, neurologo, ecc.) per la presa in carico del paziente in terapia anticoagulante?

Sì No

8.a. Se sì, specificare

9. L'Azienda ha attivato programmi di educazione/automonitoraggio per i pazienti sottoposti a terapia anticoagulante?

Sì No

10. L'Azienda ha attivato programmi di informazione sull'accesso alle terapie innovative per i pazienti sottoposti a terapia anticoagulante con indicazione?

Sì No

11. Al momento delle dimissione dall'ospedale, viene definito un progetto/protocollo riabilitativo per i pazienti con problemi cardiovascolari non indirizzati ad un centro di Cardiologia Riabilitativa?

Sì No

11.a. Se sì, viene eseguita anche la Relazione Sociale?

Sì No

12. In occasione delle dimissione del paziente è garantito il raccordo tra medici ospedalieri, MMG, medici delle strutture riabilitativa /professionisti della riabilitazione?

Sì No

13. E' prevista la possibilità di una consulenza telefonica per MMG con numero telefonico dedicato per consulenze urgenti e personalizzate?

Sì No

CONTINUITA' DELLA PRESA IN CARICO IN TEMPO DI PANDEMIA COVID 19

1. Come la riorganizzazione interna alla struttura dovuta alla pandemia da Covid 19 ha impattato sull'organizzazione dei reparti cardiologici? (riduzione posti letto, riconversione, sospensione di alcuni servizi, etc)

2. E' sempre stato garantito l'accesso alle strutture di Cardiologia Riabilitativa ai pazienti a maggiore rischio e con specifica indicazione?

Sì No

3. L'Azienda ha messo a punto programmi di home rehabilitation, mediante utilizzo di recall telefonici, messaggistica, web session, utilizzo di app, etc.?

Sì No

4. E' previsto il recall telefonico sistematico per verificare l'aderenza alla terapia e controllare i target lipidici e pressori?

Sì No